

IL TAVIGNANU

Un gioiello del centro della Corsica



Le Gole del Tavignanu :

Un gioiello del centro della Corsica

A due passi dal centro storico di Corte, le gole del Tavignanu si impongono come uno dei tesori naturali più straordinari dell'isola. Scolpita dal tempo e dagli elementi, questa valle spettacolare si estende lungo il secondo fiume più lungo della Corsica, offrendo uno scenario selvaggio e incontaminato, ideale per l'evasione.



Voglia d'avventura?

Nelle pagine seguenti, scoprite 8 itinerari imperdibili che vi condurranno attraverso i paesaggi variegati e maestosi della valle del Tavignanu.

Che siate escursionisti esperti, esploratori alle prime armi o semplici amanti della natura, ognuno troverà la propria felicità: passeggiata contemplativa, gita in famiglia o sfida sportiva.

E per i più avventurosi, un circuito di due giorni con pernottamento in rifugio vi invita a vivere un'immersione totale nel cuore della montagna corsa.

Scarponi ai piedi, zaino pronto, costume da bagno in tasca... Non resta che seguire il sentiero, rinfrescarsi nelle limpide pozze e lasciarsi incantare dalla magia del Tavignanu.



I più intrepidi potranno anche cimentarsi nell'arrampicata su grandi vie, su una spettacolare roccia granitica. Un'attività impegnativa, ma accessibile in tutta sicurezza con l'accompagnamento di una guida locale esperta.

ESCURSIONI

in sicurezza



SCEGLIERE ATTENTAMENTE L'ESCURSIONE

Scegliete un percorso adatto alle vostre capacità fisiche. Non sottovalutate il terreno a volte difficile.



CONTROLLARE IL TEMPO

Verificare le condizioni meteorologiche prima della partenza.
Numero : 32 50



COPERTURA TELEFONICA

Parziale

ESSENZIALI



Cappello e occhiali



Calzature adatte



Kit di pronto soccorso



Mappa IGM



Abbigliamento impermeabile



Acqua e cibo



Torcia



Coperta di sopravvivenza



Sacchetto per la spazzatura

I GIUSTI GESTI



Stare sui sentieri eccetto in casi particolari



Incendio vietato



Bivacco vietato



Riportare i rifiuti



Tenere sotto controllo il cane



Rispetto della natura

LIVELLI DI ESCURSIONE

In base allo sforzo, alla tecnica e al rischio
ffrandonnee.fr



Facile



Abbastanza facile



Poco difficile



Abbastanza difficile



Difficile

NUMERI UTILI*

- **NUMERO CHIAMATE D'EMERGENZA** : 112
- **TAXI JMG**
06 24 68 10 31
- **TAXI ETIENNE**
04 95 48 08 17 - 06 09 40 61 09
- **TAXI A PIETRA**
04 95 48 01 97 - 06 10 60 55 24



Ponte di Russulinu

CORTE - PONTE DI RUSSULINU

Dal centro di Corte, vicino alla Cittadella, parte questo sentiero mitico che serpeggia attraverso la valle del Tavignanu. Questa escursione, senza grandi difficoltà ma piuttosto destinata a camminatori abituali, segue l'antico sentiero dei muli che costeggia il fiume.



Il punto di partenza si trova vicino alla Cittadella di Corte. Nella curva in fondo al parcheggio si trova una terrazza con una bella vista sulla valle del Tavignanu. Alla destra di questa terrazza, il sentiero inizia vicino al cartello "Refuge A Segà". Pochi metri più avanti, spingere il cancelletto per accedere al sentiero **segnalato in arancione**.

- ➔ Arrivare a un'area di sosta chiamata A Madonina, dove si trova una statua della Vergine Maria, e al ruscello di Ficaghjola. Una piccola fontana permette di rinfrescarsi (può seccarsi nei periodi di caldo intenso). Proseguire il sentiero per circa 3 km fino a raggiungere Antia.
- ➔ Alla casetta di Antia e al suo ruscello omonimo, proseguire il sentiero in salita per 10 minuti fino a raggiungere una lastra rocciosa con una bella vista. Attenzione a non avvicinarsi troppo al bordo!
- ➔ Proseguire il sentiero verso a destra. La passerella si trova a circa 1,3 km.



Arrivare alla passerella di Russulinu. La sorgente, ben visibile, è vicina. Durante l'estate è un luogo ideale per fare il bagno nel fiume. Tornare al punto di partenza seguendo lo stesso percorso dell'andata.



Per maggiori dettagli,
consultare la scheda
informativa di **Visorando**





Il giro di Antia

CORTE - ANTIA / (RITORNO SULLA RIVA DEL TAVIGNANU)

Un anello che inizia sul percorso del Mare a Mare Nord e propone un ritorno vicino al fiume Tavignanu. Scoprirete splendidi luoghi per il bagno e, deviate di qualche metro dal sentiero, il lago di Antia che offre una lunghezza di nuoto di 40 metri.



7,58 km



Andata



3h



671 m



295 D+ / 292 D-



Fonte d'acqua



Poco difficile



Il punto di partenza si trova vicino alla Cittadella di Corte. Nella curva in fondo al parcheggio si trova una terrazza con una bella vista sulla valle del Tavignanu. Alla destra di questa terrazza, il sentiero inizia vicino al cartello "Refuge A Segà". Pochi metri più avanti, spingere il cancelletto per accedere al sentiero **segnalato in arancione**.

- ➔ Proseguire lungo l'antico sentiero dei muli per circa 3 km fino alla casetta di Antia e al suo ruscello.
- ➔ Continuare su questo sentiero, che sale per 10 minuti, fino a una lastra rocciosa con un bel punto panoramico. Attenzione a non avvicinarsi troppo al bordo!
- ➔ Abbandonare il sentiero segnalato e deviare a sinistra per scendere verso il fiume.
- ➔ Attraversare il ruscello e dirigersi verso un bivio a circa 150 m.
Due opzioni:
 1. Andare a destra per raggiungere il lago di Antia, imperdibile e magnifico.
 2. Proseguire a sinistra (opzione indicata sulla mappa). Altri bei luoghi per il bagno si trovano nelle vicinanze.
- ➔ Il sentiero si allontana poi dall'acqua e risale verso la Madonina e il ruscello di Ficaghjola. Continuare fino al punto di partenza.



Arrivo al parcheggio.



Per maggiori dettagli,
consultare la scheda
informativa di **Visorando**





L'Arco di Ficaghjola

CORTE - PICCOLO ARCO - A CASETTA

La prima parte di questa escursione segue il sentiero Mare a Mare, partendo da Corte, vicino alla Cittadella. Successivamente, il sentiero, aperto dagli organizzatori del "Périple de l'Arche" (trail), sale verso un piccolo arco scolpito nella roccia granitica. Questo anello si conclude passando dalla "Casetta".



5,21 km



Andata



2H35



758 m



386 D+ / 384 D-



Autonomia in acqua



Poco difficile

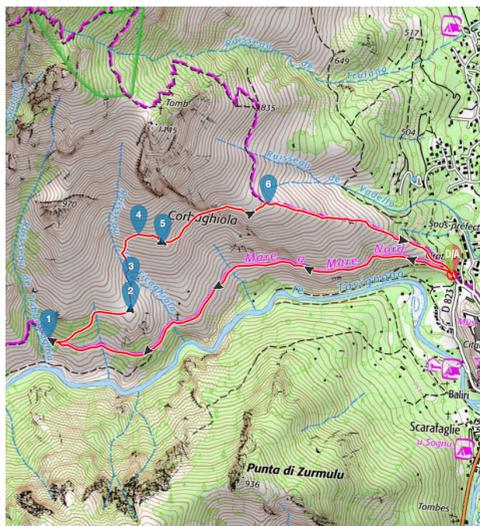


La partenza è la stessa dell'escursione Mare a Mare Nord che porta alla passerella del Russulinu, vicino al parcheggio sotto la Cittadella. Seguite il sentiero **segnalato in arancione** per 2,4 km, superando il cancelletto

- Qui (punto n.1) si lascia il sentiero Mare a Mare, salendo a destra. Il sentiero non è segnalato ma ben visibile.
- Si raggiunge un piccolo altopiano; continuare a sinistra verso il fondo della valle.
- Attenzione, il sentiero si trova a sinistra (vicino a un ovile semi demolito). Il sentiero sale verso il piccolo arco.
- L'Arco di Ficaghjola. Poi proseguire a destra verso la cresta.
- Punto panoramico con vista sulla Cittadella e Corte.



Si raggiunge la Casetta (casetta in pietra). Il sentiero poi scende verso il punto di partenza.



Per maggiori dettagli,
consultare la scheda
informativa di **Visorando**





L'Arcu di u Scandulaghju

CORTE - ARCO

Da Corte, intraprendete un'avventura sportiva che vi condurrà fino all'emblematica e maestosa Arcu di U Scandulaghju. Questa escursione impegnativa, con i suoi 1060 m di dislivello, combina sforzo fisico e scoperta di un sito naturale eccezionale.



8,26 km



Andata - Ritorno



5h30



1462 m



1060 D+ / 1095 D-



Autonomia in acqua

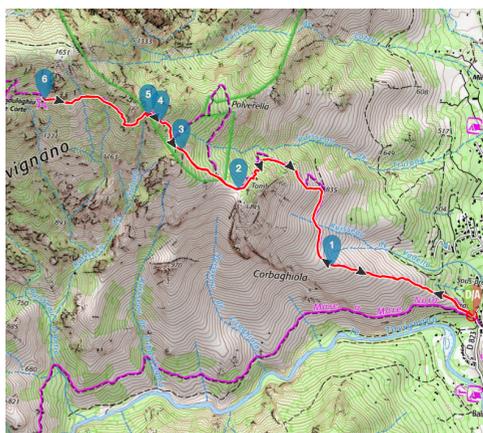


Difficile



Partenza segnalata da un cartello in legno, sopra il sentiero Mare a Mare nella valle del Tavignanu.

- ➔ Prima salita fino alla Casetta (+300m su 1 km).
- ➔ Alla Casetta, bella vista su Corte. Proseguire a destra, attraversare il versante, poi salire tra i pini verso il Col de la Croix.
- ➔ Col de la Croix (1112 m), la croce è visibile a sinistra. Bella vista sui monti: dalla Punta Latiniccia al Monte Rotondu e più in basso, la cresta dall'altopiano d'Alzu fino alla Punta di Zurmulu. Proseguire a destra.
- ➔ Iniziare una breve ma ripida salita (meno di 100 m), a volte è necessario aiutarsi con le mani. Arrivati al ripiano, superare le rocce e continuare a destra.
- ➔ Quinta salita, decisa, fino al colle chiamato "le Bâton" (1400 m). Una piccola croce in legno è posizionata sulla roccia. Vista splendida. Poi il sentiero scende per qualche metro, poi risale dolcemente verso l'Arco.



Si intravede, fino a raggiungerla, la maestosa arcata scolpita dalla natura nel granito. Proseguire per qualche metro per una bella vista e foto. Ritorno per lo stesso itinerario dell'andata.



Per maggiori dettagli,
consultare la scheda
informativa di **Visorando**





Il giro delle due valli **GIORNO 1**

A FRASSETA - OVILI DI CAPPELLACCIA - ALTOPIANO D'ALZU - RIFUGIO A SEGA

Questa prima tappa vi immerge nel cuore del massiccio del Rotondu. Dalla valle della Restonica, prenderete un sentiero che sale attraverso una pineta di larici fino agli ovili di Cappellaccia. Si prosegue poi verso l'ampio altopiano d'Alzu prima di concludere la tappa al rifugio A Segha.

ATTENZIONE : È OBBLIGATORIA LA PRENOTAZIONE ANTICIPATA PER DORMIRE AL RIFUGIO A SEGA.

PRENOTAZIONE : <https://pnr-resa.corsica>



8,95 km



Andata



4H40



1644 m



735 D+ / 488 D-



Fonte d'acqua



Abbastanza difficile



Da maggio: prendere la navetta per raggiungere la partenza del sentiero (informazioni presso l'Ufficio del Turismo Centru di Corsica). Partenza dalla fermata della navetta a Frasseta.

➔ Il sentiero, **segnalato in rosso**, sale a zigzag tra i pini. Raggiungere un bivio con cartello. Prendere il sentiero a destra (direzione Pianu Alzu).

➔ Salire a zigzag fino all'attraversamento del ruscello Funtana Bianca. Sotto il ruscello, potete bere l'acqua della sorgente. Continuare a salire verso gli ovili.

➔ Raggiungere gli ovili di Cappellaccia (1647 m): bella vista sulla Restonica, sul Monte Rotondu e, più a destra, sul Lombarducciu. Continuando il percorso, più in basso, un cartello indica la direzione dell'altopiano d'Alzu, con sullo sfondo le montagne del Niolu tra cui il Paglia Orba. Proseguire verso gli ovili d'Alzu.

➔ Agli ovili d'Alzu, possibile incontro con i pastori in estate. Proseguire verso "la casa forestale" (vecchio edificio), poi iniziare la discesa verso il fiume e il rifugio.



Attraversare la passerella per raggiungere il rifugio A Segha (il custode è presente da maggio a metà ottobre).



Partenza : da **Corte**
Ritorno: verso **A Frasseta**



Per maggiori dettagli,
consultare la scheda
informativa di **Visorando**





Il giro delle due valli **GIORNO 2**

RIFUGIO A SEGA - PONTE DI RUSSULINU - CORTE

La seconda tappa vi conduce in una delle valli più selvagge e incontaminate della Corsica: la valle del Tavignano. Durante il percorso, godrete di numerosi punti panoramici sulle gole profonde e sulle limpide pozze che costellano il fiume. A metà percorso, sosta alla passerella del Rossulinu, poi il sentiero, meno ripido ma altrettanto spettacolare, vi porterà dolcemente verso Corte.



Dal rifugio A Segà, attraversare la passerella e dirigersi a sinistra. Il sentiero segue il fiume e scende progressivamente attraverso una fitta foresta di pini larici e lecci.



Dopo due ore di cammino, si arriva alla passerella del Russulinu. Luogo ideale per una pausa in riva al fiume e per rifornirsi d'acqua alla sorgente. Il sentiero poi scende verso la casetta di Antia.



Il paesaggio cambia gradualmente: la pineta lascia spazio a una vegetazione più mediterranea, dominata da lecci e arbusti della macchia. Si raggiunge il ruscello e la casetta di Antia dopo circa 1h30 di cammino.



Proseguire sul sentiero che diventa sempre più largo e tranquillo man mano che ci si avvicina alla città. In lontananza si può scorgere la Cittadella di Corte, arroccata sul suo sperone roccioso.



Arrivo a Corte, vicino ai parcheggi della Cittadella.



Per maggiori dettagli,
consultare la scheda
informativa di **Visorando**





U lavu a Matre

PASSEGGIATA E BAGNO

BALIRI - U LAVU MATRE

Questa breve passeggiata conduce al fiume Tavignanu, al "Lavu Matre", luogo imperdibile per il bagno a Corte. Molti Curtinesi hanno imparato a nuotare proprio qui! Questo luogo tranquillo è molto apprezzato, soprattutto in estate, grazie al sentiero in gran parte ombreggiato.



1,52 km



Andata - Ritorno



30 min



447 m



33 D+ / 32 D-



Autonomia in acqua



Facile



Partenza dal parcheggio di Baliri. Seguire per alcuni metri la direzione indicata dal cartello verso la Punta di Zurmulu. Continuare fino al bivio vicino al cartello "Gite U Tavignanu".



Prendere il sentiero a destra, ignorando il cartello del gite. Proseguire lungo il sentiero che diventa ombreggiato.



Continuare a destra seguendo il percorso che porta al Lavu Matre, punto di balneazione. In estate si può raggiungere la seconda parte del lago per nuotare.



Arrivo al Lavu Matre, ritorno al parcheggio di Baliri.

Sulla riva opposta, è accessibile un altro sentiero: a sinistra verso un'altra zona di balneazione o per tornare a Corte, ma è molto più esposto al sole. Si consiglia di tornare dallo stesso sentiero dell'andata.



Per maggiori dettagli,
consultare la scheda
informativa di **Visorando**





Lago delle Anguille & Lago Nero

PASSEGGIATA E BAGNO

CORTE - LAVU MATRE - LAGO DELLE ANGUILLE - LAC NOIR

Questa breve passeggiata, ideale in estate, costeggia la riva sinistra del Tavignanu e permette di scoprire diversi luoghi per fare il bagno. Il sentiero conduce al Lago delle Anguille. Poi, attraversandolo a nuoto, si raggiunge il Lago Niellu (chiamato Lago Nero dai cortenesi), situato pochi metri più in alto. Questa breve escursione offre un ambiente selvaggio e rilassante.



2,82km



Andata - Ritorno



1h



474 m



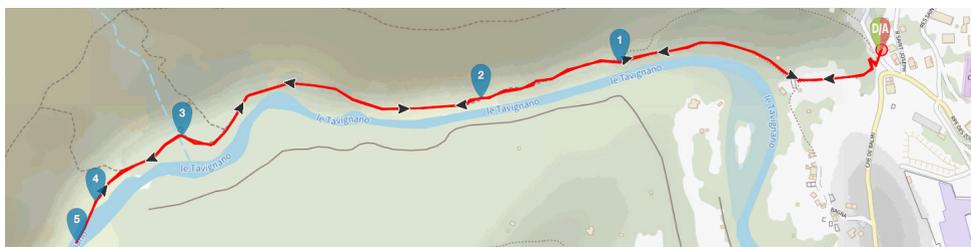
54 D+ / 55D-



Autonomia in acqua



Facile



Il punto di partenza si trova vicino alla Cittadella di Corte. Nella curva in fondo al parcheggio si trova una terrazza con vista sulla valle del Tavignanu. Alla destra della terrazza, il sentiero scende vicino al cartello "Baignade Tavignanu / Lavu Matre". Non prendere il sentiero per il rifugio A Sega, pochi metri più avanti.

- ➔ Seguire il sentiero fino al primo bivio.
- ➔ Andare a destra, passare un cancelletto, seguire il sentiero a destra del muretto. Continuare fino al secondo bivio.
- ➔ Da lì, il sentiero sovrasta il Lavu Matre, bel punto per il bagno. Proseguire a destra, attraversare la zona ombreggiata di querce, poi salire verso una vecchia casetta.
- ➔ Andare a sinistra vicino alla casetta e continuare fino a raggiungere le rocce dove termina il sentiero.
- ➔ Appoggiarsi alle rocce per scendere al fiume. Camminare ancora qualche metro a destra e raggiungere il Lago delle Anguille.



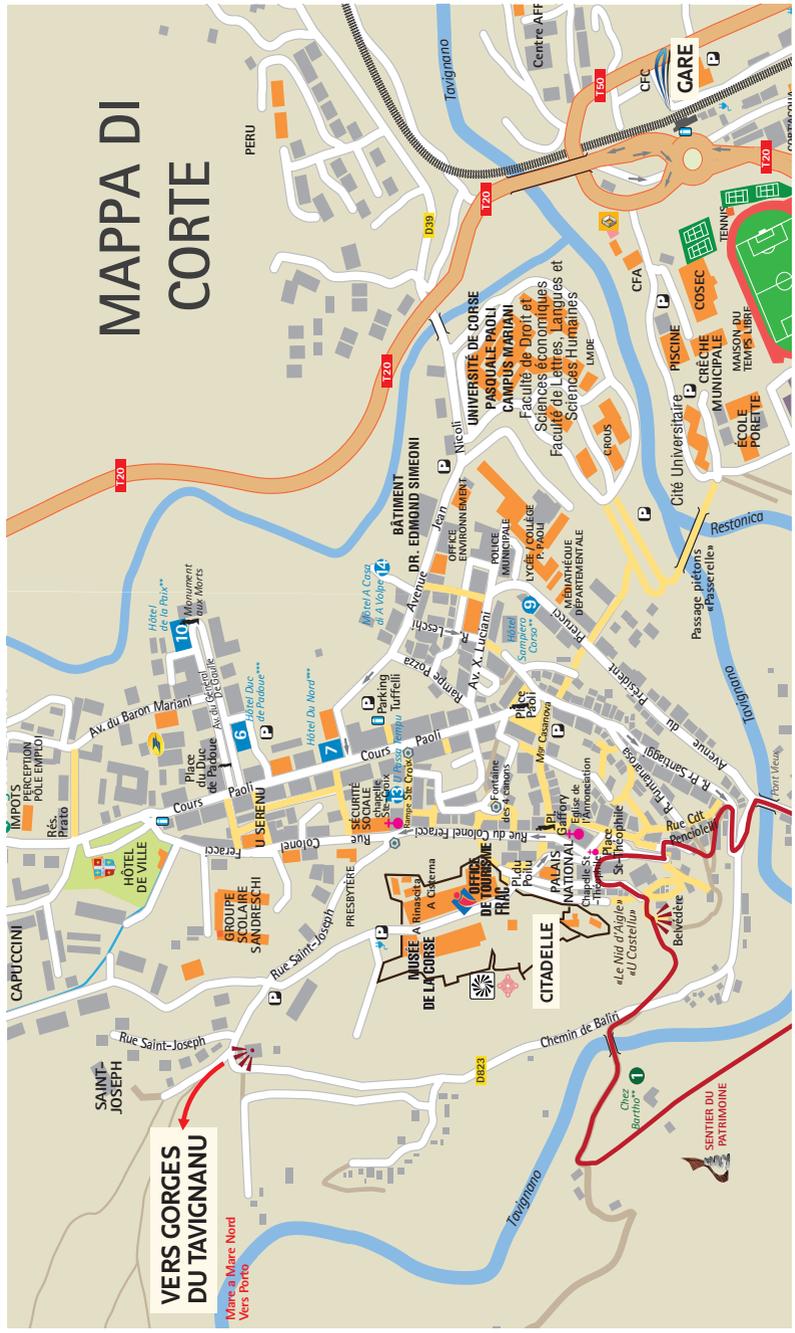
Potete fermarvi al Lago delle Anguille oppure proseguire a nuoto e risalire il fiume fino al Lago Nero.



Per maggiori dettagli,
consultare la scheda
informativa di **Visorando**



MAPPA DI CORTE



Scopri tutte le escursioni accessibili su **Visorando**.



Per ulteriori informazioni, contattare l'**Office de Tourisme Centre di Corsica** al numero **04 95 46 26 70**

